COPIA

COMUNE RECOARO TERME

Prov. VI
c.f. 00192560241

VERBALE DELLA SEDUTA DI
GIUNTA COMUNALE

N. di reg. 47 del 17-04-2019

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA GRADUAZIONE E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

L'anno **Duemiladiciannove**, il giorno **Diciassette** del mese di **Aprile** alle ore **15:00**, nella sala delle Adunanze si è riunita la G.C. nelle persone dei signori:

*1- **BRANCO DAVIDE***	*- Sindaco*
*2- **CORRA' STEFANO***	*- Assessore*
*3- **CAILOTTO SEVERINO***	*- Assessore*
*4- **MANTESE CHIARA***	*- Assessore*
*5- **PASTORE STEFANIA***	*- Assessore*

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Antonio Caporrino.
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

****

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi da oggi.

Lì _____

L'Istruttore Amministrativo
F.to Zini

****

N. di reg. 47 del 17-04-2019

O G G E T T O

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA GRADUAZIONE E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 prevede espressamente l'attribuzione ai responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale ed anche in deroga ad ogni diversa disposizione, di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico ed in particolare gli atti d'Amministrazione e di gestione non solo del personale, ma anche d'assunzione degli impegni di spesa e degli ulteriori atti previsti dall'art. 183 del medesimo D.Lgs. n. 267/20000 e ss.mm.ii., nonché ad essi attribuiti dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali, o in conformità di questi delegati dal Sindaco;

VISTO l'art. 15, c. 2, del CCNL 2016/2018 del 21.05.2018 che testualmente recita "L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa.";

RILEVATO in particolare che l'art. 13, comma 3 del nuovo CCNL del 21.05.2018 testualmente recita: "Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.";

VISTA la necessità di procedere non oltre il 20 maggio 2019 (un anno dalla sottoscrizione del CCNL 2016-2018) alla formulazione di una proposta di pesatura delle posizioni organizzative presenti all'interno dell'Ente, in grado di supportare l'applicazione del CCNL basato sul superamento della tradizionale logica di uniformità dei trattamenti economici a favore di una differenziazione fondata su elementi il più possibili obiettivi che mettano in luce la rilevanza della posizione stessa nel contesto ambientale dell'Ente esprimendo, altresì, la relazione esistente tra posizioni di responsabilità e obiettivi strategici dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate";

PRESO ATTO della metodologia per la pesatura delle posizioni organizzative presenti all'interno dell'Ente, così come proposta dall'allegato regolamento sub B), parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che la suddetta proposta di regolamento è stata oggetto di confronto sindacale, ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.5.2018, avvenuto in data 15.04.2019;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, l'art. 50 c. 10;

RICHIAMATI:
– l'art. 17 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine ai Comuni, come il presente, privi di posizioni dirigenziali;
– l'art. 13 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine all'area delle posizioni organizzative;
– l'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine al conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative;
– l'art. 15 del C.C.N.L. Comparto Regioni e Autonomie Locali del 21.05.2018, in ordine ai criteri e alla determinazione della retribuzione di posizione e di risultato;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, allegato sub A), resi rispettivamente dal Responsabile del Settore 1 – Servizi Amministrativi e dal Responsabile del Settore 2 – Servizio Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49, 1° c., del D.Lgs. n. 267/2000, che si riportano in calce al presente atto deliberativo;

ALL'UNANIMITA' di voti legalmente espressi,

D E L I B E R A

1. Di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. Di approvare il Regolamento per il conferimento, la graduazione e la revoca delle posizioni organizzative, allegato sub B) alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3. Di demandare al Segretario Generale, con il supporto del Nucleo di Valutazione, la pesatura delle Posizioni Organizzative così come stabilito all'art. 6 del suddetto regolamento, nonché la procedura per l'individuazione delle Posizioni Organizzative;

4. Di dare atto che il Sindaco, con proprio successivo provvedimento, attribuirà le indennità di Posizione ai titolari di P.O. sulla base della pesatura delle stesse effettuata da parte del Segretario Generale mediante la metodologia così come approvata;

5. Di trasmettere copia della presente ai Responsabili di Settore dell'Ente, alle R.S.U e alle OO.SS.;

6. Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

7. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione favorevole e unanime resa nei modi e nelle forme di legge, immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c. 4, del TUEL.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Branco

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

****

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Pubblicata all'Albo Pretorio il _____ per 15 giorni consecutivi.

Contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari.

Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Caporrino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo, composta da più fogli.

Lì _____

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
(Zini Andrea)

ALLEGATO "SUB A" ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO, LA GRADUAZIONE E LA REVOCA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE.

PARERI

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il sottoscritto, in qualità di responsabile del Servizio,

☒ **esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica** della proposta di deliberazione in oggetto indicata. Ovvero,

☐ attesta che il presente provvedimento è mero atto di indirizzo non soggetto a parere.

Recoaro Terme, 16.04.2019

IL VICE/SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE SETTORE 1
Dott. Federico M. Fiorin

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, il sottoscritto, in qualità di Responsabile Ufficio ragioneria,

☒ **esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile** della proposta di deliberazione in oggetto indicata. Ovvero,

☐ rileva che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Attesta inoltre:

☐ che la spesa relativa al presente provvedimento trova regolare copertura finanziaria e viene imputata ai seguenti capitoli di bilancio: IMPORTO

CAPITOLO IMPEGNO€ ___=

€ ___=

☐ Nessun onere a carico del bilancio

☒ Impegno da assumere con successivo atto

Recoaro Terme, 16.04.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2
Dott. Flavio Bettanin

COMUNE DI RECOARO TERME

Provincia di Vicenza

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE ALTE PROFESSIONALITA' DEL COMUNE

(CONFERIMENTO INCARICO, REVOCA, GRADUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE)

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 17/04/2019

Il presente regolamento è finalizzato ad armonizzare la disciplina delle posizioni organizzative con il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comprato Funzioni Locali, triennio 2016/2018 sottoscritto in data 21.05.2018.

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. . Il presente regolamento disciplina l'area delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità di cui agli artt. 13, 14, 15 e 18 del CCNL 21.05.2018, definendo i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca degli incarichi, nonché per la pesatura delle posizioni e per la misurazione delle performance ai fini dell'attribuzione della retribuzione di posizione e di risultato.

Art. 2 – Definizioni e struttura organizzativa

1. Con il termine "Posizione Organizzativa" si intende la posizione di lavoro che richiede, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:
   a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa,
   b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tutti i dipendenti appartenenti alla categoria D del sistema di classificazione del personale vigente, sono candidati all'incarico di posizione organizzativa, graduata nel rispetto del presente regolamento.

Art. 3 – Regime orario

1. L'orario di lavoro dovrà corrispondere a quanto prescritto contrattualmente e, comunque, essere adeguato al buon andamento dei servizi comunali.
2. Il dipendente titolare di posizione organizzativa deve assicurare la propria presenza nell'ambito dell'orario minimo previsto contrattualmente ed organizzare il proprio tempo di lavoro, anche mediante ore aggiuntive necessarie rispetto al minimo d'obbligo, correlandolo in modo flessibile alle esigenze della struttura ed all'espletamento dell'incarico affidato, anche su specifica richiesta del Sindaco o del Segretario comunale, in relazione agli obiettivi e piani di lavoro da realizzare.
3. Le ore aggiuntive prestate non danno luogo a compensi di lavoro straordinario o a recuperi in termini di ore libere, salvo quanto specificatamente previsto da norme contrattuali.

Art. 4 – Modalità di conferimento dell'incarico

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative/alta professionalità sono conferiti dal Sindaco con proprio decreto motivato, sentito il Segretario, per un periodo non superiore a 3 anni, rinnovabile con le medesime formalità, sulla scorta delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacita' professionali ed esperienze acquisite dal personale della categoria D.
2. Gli incarichi vengono conferiti secondo i seguenti criteri:
   - inquadramento in Cat. D;
   - possesso di titolo di studio rispondente/compatibile al profilo da ricoprire, secondo l'inquadramento e le normative vigenti;
   - eventuali abilitazioni pertinenti all'incarico;
   - esperienza professionale acquisita.
3. Nel caso di più figure compatibili con tali elementi, il Segretario generale effettuerà una apposita istruttoria, anche previo avviso interno, con puntuale descrizione delle funzioni da assegnare (**Allegato A**), per acquisire le disponibilità e per individuare l'esperienza professionale dei candidati, l'eventuale formazione ulteriore, i requisiti culturali posseduti e quant'altro necessario per una piena valutazione.
4. Il Sindaco provvede quindi con atto definitivo all'attribuzione dell'incarico, tenendo conto delle funzioni ed attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e della capacità professionale dei candidati.
5. In via eccezionale e temporanea, in caso di assenza all'interno dell'ente di figure di cat. D competenti e idonee all'incarico da assegnare, al fine di garantire la continuità e la regolarità dei servizi, il Sindaco può incaricare un dipendente di categoria C, per il tempo necessario, massimo di tre anni, purché in possesso delle necessarie capacità ed esperienze

professionali. Tale incarico non è rinnovabile, a meno che non siano avviate le procedure per la copertura del posto con un profilo di cat. D.

6. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza del periodo stabilito con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale. In tale seconda ipotesi, la revoca è soggetta a procedura di contraddittorio con l'interessato, anche assistito da difensore o organizzazione sindacale.
7. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione di cui al presente regolamento. Il dipendente resta comunque inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.
8. I risultati delle attività svolte dai dipendenti incaricati di posizione organizzativa/alta professionalità sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema di valutazione della performance. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della c.d. retribuzione di risultato.

Art. 5 – Trattamento economico

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare di posizioni organizzativa/alta professionalità è composto da:
   - retribuzione di posizione
   - retribuzione di risultato.
2. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.
3. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti, secondo le indicazioni dei Contratti collettivi.
4. Ai titolari di posizione organizzativa/alta professionalità, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, possono essere erogati anche i trattamenti accessori e compensi aggiuntivi espressamente previsti dal CCNL 2018 (art.18), sussistendone le condizioni.

Art. 6 – Retribuzione di posizione. Criteri di graduazione e calcolo

1. La graduazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità è di competenza del Segretario Generale, con il supporto del Nucleo di Valutazione, con applicazione dei criteri di cui all'**Allegato B** del presente regolamento.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, così ripartiti:
   - fino a punti 20: € 5.000,00
   - da punti 21 a 30: € 6.000,00
   - da punti 31 a 40: € 8.000,00
   - da punti 41 a 50: € 9.000,00
   - da punti 51 a 65: € 10.500,00
   - da punti 66 a 70: € 12.000,00
   - da punti 71 a 75: € 13.000,00
   - da punti 76 a 80: € 14.000,00

- da punti 81 a 85: € 14.500,00
- da punti 86 a 90: € 15.000,00
- da punti 91 a 95: € 15.500,00
- da punti 96 a 100: € 16.000,00

3. Nelle ipotesi di un incarico conferito a personale di cat. C, ai sensi dell'art. 4, comma 5, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità, così ripartiti:
   - fino a punti 20: € 3.000,00
   - da punti 21 a 30: € 4.000,00
   - da punti 31 a 40: € 5.000,00
   - da punti 41 a 50: € 5.500,00
   - da punti 51 a 65: € 6.500,00
   - da punti 66 a 70: € 7.000,00
   - da punti 71 a 75: € 7.500,00
   - da punti 76 a 80: € 8.000,00
   - da punti 81 a 85: € 8.500,00
   - da punti 86 a 90: € 9.000,00
   - da punti 91 a 95: € 9.300,00
   - da punti 96 a 100: € 9.500,00
4. Fino ad una eventuale modifica della struttura o dei servizi, la graduazione si intende confermata anche per gli anni successivi.
5. Nel caso in cui venga attribuito anche l'incarico di vice-segretario l'importo della retribuzione di posizione verrà determinato, in incremento, entro il limite massimo di € 3.500,00= annui.
6. Gli incarichi di posizione organizzativa/alta professionalità possono essere conferiti anche al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di durata non inferiore al 50%. In tal caso, il principio del riproporzionamento del trattamento economico trova applicazione anche con riferimento alla retribuzione di posizione.

Art. 7 – Retribuzione di risultato

1. Il comune definisce i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, nel rispetto degli indicatori riportati nel regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance.
2. A tale voce retributiva viene destinata annualmente una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ente.
3. In caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti previsti dalla normativa contrattuale vigente.
4. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia.

Art. 8 – Incarico *ad interim* , e incarico presso altro ente

1. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico *ad interim.* Nella definizione di tali percentuali, si tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito e del grado di conseguimento degli obiettivi.
2. Nel caso di incarico di posizione organizzativa a personale utilizzato a tempo parziale presso altro ente o presso servizi in convenzione, ivi compreso il caso dell'utilizzo a tempo parziale presso una Unione di comuni, ex artt. 13 e 14 del CCNL del 22/1/2004, le retribuzioni di posizione e di risultato, sono corrisposte secondo quanto disposto dal CCNL 2018: l'ente di provenienza continua a corrispondere le retribuzioni di posizione e di risultato riproporzionate in base alla intervenuta riduzione della prestazione lavorativa e con onere a proprio carico. Analogamente, l'Ente, l'Unione o il servizio in convenzione presso il quale è stato disposto l'utilizzo a tempo parziale corrispondono, con onere a proprio carico, le retribuzioni di posizione e di risultato secondo la graduazione della posizione e con riproporzionamento in base alla prestazione lavorativa. Tale ultima voce può essere incrementata con una maggiorazione non superiore al 30% della stessa.

Art. 9 – Rinuncia all'incarico

1. Il titolare di posizione organizzativa/alta professionalità può rinunciare, solo qualora non sia apicale nel settore, all'incarico conferitogli mediante comunicazione scritta da inoltrare, di norma, con un preavviso di almeno 60 giorni.
2. E' in ogni caso facoltà dell'Ente accogliere o meno la richiesta, ovvero differire il termine dell'incarico, onde contemperare le esigenze del dipendente con quelle organizzative.

Art. 10 – Abrogazioni e disposizioni finali

1. Con l'approvazione del presente regolamento si considerano abrogate tutte le norme regolamentari con esso incompatibili-
2. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo secondo le norme statutarie. È fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare. Esso è pubblicato per giorni 15 nel sito istituzionale dell'Ente, per mera pubblicità di notizia.
3. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti C.C.N.L. e C.C.D.I. che disciplinano la materia, nonché alle disposizioni previste in sede di regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, di cui questo regolamento costituisce parte integrante.

Allegato A)

SCHEDA DI VALUTAZIONE TITOLI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

TITOLI

Parametro di valutazione	**Punteggio assegnato**
Titolo di studio (richiesto per l'accesso alla selezione)	(fino a un massimo di punti 30, così suddivisi) a1) diploma di maturità attinente alla posizione: punti 10 a2) diploma di maturità non attinente alla posizione: punti 5 b1) laurea triennale attinente alla posizione: punti 20 b2) laurea triennale non attinente alla posizione: punti 10 c1) laurea magistrale attinente alla posizione: punti 30 c2) laurea magistrale non attinente alla posizione: punti 15
Altri titoli di studio, ovvero abilitazioni, purché attinenti alla posizione	(fino ad un massimo di punti 5)
Corsi di formazione e aggiornamento attinenti alla posizione	(fino ad un massimo di punti 5)
Anzianità di servizio in cat. D (massimo 1 punto per anno)	(fino ad un massimo di punti 5)
Anzianità di servizio maturata presso altri enti pubblici	(fino ad un massimo di punti 5)

TOTALE PUNTI: 50

Note esplicative relative alla voce "VALUTAZIONE TITOLI"
Nell'ambito della voce "Altri titoli di studio, ovvero abilitazioni", verranno valutate le seguenti tipologie di documenti, purché attinenti alla posizione:
a) altro diploma di laurea, anche triennale: max punti 5
b) master/dottorato/corso di alta specializzazione: max punti 4
c) abilitazione professionale: max punti 3
d) abilitazioni linguistiche e/o informatiche riconosciute: max punti 2
e) altro diploma di maturità: max punti 1 (se attinente alla posizione); max punti 0,5 (se non attinente)
Nell'ambito della voce "Corsi di formazione e aggiornamento", verranno valutate le seguenti tipologie di documenti, purché attinenti alla posizione:
a) corsi di formazione e aggiornamento superiori a 30 ore: punti 1 per ogni corso
b) corsi di formazione e aggiornamento inferiori a 30 ore: punti 0,50 per ogni corso
Nell'ambito della voce "Anzianità di servizio in cat. D": verrà assegnato 1 punto per ogni anno di servizio presso il Comune di Recoaro Terme e 0,50 punti per ogni anno di servizio in altri Comuni, fino al limite massimo di 5 punti.
Nell'ambito della voce "Anzianità di servizio maturata presso altri enti pubblici": verrà assegnato il punteggio di 0,50 per ogni anno di servizio svolto in altri enti pubblici in cat. D e/o C, fino al limite massimo di 5 punti.

Allegato B)

CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	NOTE
A) Responsabilità da assumere (rischio di responsabilità per il ruolo ricoperto: grado e/o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali, firma di atti a rilevanza esterna)	(fino al max punti 20)	
B) Autonomia decisionale e budget assegnato (grado di autonomia nelle decisioni prese nell'ambito dell'incarico attribuito e budget assegnato)	(fino al max di punti 15)	
C) Complessità decisionale (complessità del processo decisionale, disomogeneità e/o molteplicità delle competenze, variabilità delle normative)	(fino al max di punti 15)	
D) Professionalità specifica correlata al ruolo: 1. grado di conoscenze tecniche, giuridiche, gestionali 2. aggiornamento necessario	(fino al max di punti 15)	
E) Tipologia e complessità delle relazioni gestite interne ed esterne	(fino al max di punti 15)	
F) Numero di risorse umane assegnate: da 2 a 4 da 5 a 7 oltre 7	 Punti 7 Punti 15 Punti 20	
TOTALE	**_____/100**	